



SARDEGNA NEWS

GIORNALINO DELL'ASSOCIAZIONE SARDA DEL QUEENSLAND INC

Presidents Report

On the 26th January the four (4) Presidents met again in Sydney to discuss further progress regarding the establishment of a Federation of Sardinian clubs in Australia. We have finally agreed on the draft constitution, a copy of which has to be distributed to ensure that all amendments have been included before implementation.

The Consulta also met in Cagliari on the 23rd and 24th of January to discuss various legislative processes. However, the actual legislation to allow us to officially set up a federation in Australia was not discussed.

On Sunday the 6th April members and friends visited the Sirromet Winery at Mt Cotton and then proceeded to Labrador on the Gold Coast. The day was completed with lunch at Food Fantasy and some enjoyable time at Conrad Jupiters Casino.

A big welcome to our new members, Maurizio & Francine Fenu who have recently commenced the business "Mad in Italy" trading in fine jewellery including watches. See page 4.

Also, congratulations to Giulio Cambuli, Donna & Terry Giufrè Sweetser on opening the Joy Wan Internet Cafe at Toowong Shopping Village. See page 4.

On Sunday 18th May we will be holding an Extraordinary General Meeting to discuss constitutional changes. We will also be celebrating "The Sardinian National Day" and be serving a free luncheon for members followed by a viewing of several Sardinian films. More details later. Non members are welcome.

The 3rd Sardinian Conference is being held in Melbourne from the 7th to 8th June. Further information can be provided shortly regarding travel and accommodation to any person interested in attending.

Every year towns around Sardinia hold various cultural festivities. This year, in occasion of a particular event held in Santu-Lussurgiu, Nicola Loi wrote a poem in honour of the town. Many of you met Nicola Loi who was here in Brisbane two years ago as part of the group "Tenores di Neoneli". The poem appears on page 4 under the title *Cantigos in Carrela*.

Il 26 gennaio i quattro (4) Presidenti si sono incontrati ancora a Sydney per discutere e considerare il progresso ulteriore per lo stabilimento di una Federazione di Circoli Sardi in Australia. Finalmente sono stati d'accordo sulla costituzione del progetto, una copia deve essere distribuita per assicurare che tutti l'amendamenti siano inclusi prima della realizzazione.

La Consulta si è incontrata a Cagliari il 23 e 24 di gennaio per discutere vari processi legislativi. La legislazione reale di lasciare ufficialmente che noi possiamo installare una federazione in Australia non è stata ancora discussa.

Domenica il 6 Aprile membri e amici hanno visitato il Sirromet Winery al Mt Cotton e poi proceduto a Labrador sulla Costa d'Oro. Il giorno è stato completato col pranzo al Food Fantasy e del tempo piacevole al Conrad Jupiters Casinò.

Domenica 18 Maggio si terrà una Riunione Generale Straordinaria durante cui sarà discusso cambiamenti dello statuto. In questa occasione festeggiamo anche "Sa Die de Sa Sardigna". Sarà servito un pranzo gratis per membri ed seguirà uno spettacolo di vari filmi Sardi. Più dettagli dopo.

La Terza Conferenza dei Sardi si terrà a Melbourne dal 7 al 8 giugno. Informazioni ulteriori riguardo il viaggio e accomodazione possono essere fornite brevemente a qualunque persona interessata

(Continued on page 4)

Mostra Fotografica 2003

Il Com.It.Es., con la sponsorizzazione del Governo Italiano ed il patrocinio del Consolato d'Italia a Brisbane, sta organizzando la mostra fotografica "Immagini degli Italiani nel Queensland e Territorio del Nord".

La Mostra Fotografica sarà esposta per la prima volta durante i festeggiamenti della Festa Nazionale Italiana del 1 giugno presso l'Italo Australian Centre, Newmarket.

Persone interessate possono ottenere un volantino che contiene tutte le informazioni telefonando a Giuseppe Murtas al numero 33595131.

Photographic Exhibition 2003.

The Com.It.Es., with the support of the Italian Government and the Italian Consulate of QLD are organizing a Photographic Exhibition to be held during the celebrations for the Italian National Day at the Italo Australian Centre on Sunday 1 June 2003.

Any person wishing to enter the competition can obtain further particulars or a brochure by telephoning Giuseppe Murtas on 33595131.

Messaggio importante per donne di 50 anni.

Le donne che hanno raggiunto i 50 anni e senza sintomi di disturbi sono incoraggiate a sottoporsi ad una mammografia al seno. Questo servizio è gratuito. La mammografia al seno, chiamata anche mammografia, è uno dei metodi più efficaci per scoprire l'eventuale presenza di un tumore alla mammella nella fase iniziale. Per fare la mammografia ci vogliono pochi minuti e in un paio di settimane si ha la risposta.

Per prendere un appuntamento per questo servizio gratuito telefonare a BreastScreen Queensland sul 13 2050.

Important message to women over 50 years of age.

Women who have attained the age of 50 and without symptoms or problems are encouraged to undertake a mammogram. This service is free. The mammogram is the most efficient method of discovering the presence of a tumour in the breast in the initial stage. A mammogram only takes a few minutes to perform and the results will be known within a few weeks.

To make an appointment for this free service telephone BreastScreen Queensland on 13 2050.



Eleonora d'Arborea

Eleonora giudichessa d'Arborea è ben conosciuta nella storia della Sardegna per avere iniziato a promulgare "La Carta de Logu", una specie di codice delle leggi statali, un documento politico al quale tutt'oggi sono riconosciuti i suoi meriti. Gli spagnoli riconobbero la saggezza della legislatrice in estendere la Carta de Logu a tutta la nazione Sarda che rimase in vigore per secoli fino alla fine del regno giudiciale di Arborea nel 1420, e quando poi fu emanato il Codice di Carlo Felice il 16 aprile 1827.

La sua vita

Eleonora nacque in Catalogna intorno al 1340, da Mariano de Bas-Serra e da Timbora di Roccaberti. Ebbe un fratello Ugone e una sorella, Beatrice. Vissero la loro fanciullezza ad Oristano. Quando nel 1347 morì il giudice Pietro III senza avere discendenti, i Prelati e gli ufficiali delle città e dei paesi elessero Mariano padre di Eleonora giudice. Mariano IV comandò il territorio dal 1347 al 1376. Prima del 1376, Eleonora sposò Brancaleone Doria. Il matrimonio fece nascere un'alleanza tra le famiglie degli Arborea e i Doria che controllavano vasti territori della Sardegna in funzione antiaragonese. Dopo il matrimonio abitarono a Castelgenovese, l'attuale Castelsardo, dove nacquero due figli Federico e Mariano. Pare che nel 1382 Eleonora fece un prestito di 4000 fiorini d'oro da Nicolò Guarco doge della repubblica di Genova. A sua volta Eleonora si impegnò a restituire la somma nel giro di dieci anni. In caso contrario avrebbe pagato il doppio a condizione che se nel frattempo il figlio Federico avrebbe raggiunto la pubertà avrebbe dovuto sposare Bianchina, la figlia del doge. Se si sarebbero trovati in condizioni di non poterlo fare, in caso di morte o altre cause, il progetto sarebbe rimasto nullo. Questo prestito ad una potente famiglia di Genova e questa clausa nel contratto mostrano le capacità dinastiche di Eleonora, che ha una visione chiara per l'avvenire. Eleonora capisce la necessità di mantenere il prestigio della sua famiglia, riconoscendo l'importanza di quegli interessi liguri e assicurandosi in questo modo un collegamento, mediante le loro navi, con tutti i porti del mediterraneo. In sostanza entra alla pari nel gioco della politica europea.

La Carta de Logu

La Carta de Logu parla del rapporto tra la monarchia aragonese e le altre forze sociali, le quali erano conflittuali, poiché i sovrani aragonesi si servivano di certe norme per governare i sudditi iberici, così che e i sardi si trovavano in posizione di inferiorità, che portava necessariamente a dei conflitti. Allora i sovrani di Arborea emanarono una nuova disciplina giuridica nei loro territori, che pure erano in uno stato di perenne agitazione politica. Tale legislazione non era episodica o sporadica ma era la componente di una più vasta politica, intesa allo sviluppo dello stato arborese ed era molto evoluta, rispetto alle legislazioni giuridiche ed amministrative del tempo. Come esempio si possono citare le regole che proteggono i beni della moglie e dei figli innocenti da essere confiscati per la colpa commessa dal padre- (cap. 1.2). Tutto questo viene paragonato alla legge del parlamento aragonese che dice che i figli del colpevole di tradimento divengono servi del padrone della terra, o a quella legge che accetta in caso di violenza carnale ad una nubile il matrimonio riparatore solo però nel caso che la donna vi consenta (cap. 21); o quelli che commettono un'offesa in riguardo a documenti ufficiali (cap.35), la parità del trattamento agli stranieri che commettono la stessa colpa, e il controllo delle successioni in caso della presenza dei minori (cap. 101).

Tra tutti gli stati Sardi solo quella di Arborea si propose di costruire una nazione tutta Sarda. Come tutti gli stati centrali, l'Arborea dovette sempre combattere per non soccombere alle pressioni degli stati confinanti. Uno dei caratteri della sua guerra fu quello di essere di preferenza offensiva piuttosto che difensiva e di concepire una politica di conquista cercando di svolgere un ruolo propulsione (spingere innanzi a progredire) che riuscisse a portare intorno a se anche le energie locali degli altri stati.

Ma gli altri stati non compresero quelle buone intenzioni. Se ne resero conto quando le popolazioni che erano diventate suddite del Regno di Sardegna e Corsica dei Catalano-Aragonesi, dello scontento provocato dal loro dominio. Si unirono allora all'Arborea per realizzare per la prima volta nella storia dell'Isola, una Nazione tutta Sarda, sotto l'emblema dell'albero sdradicato.

L'intenzione di Eleonora era di riunire nelle mani del figlio quei due terzi della Sardegna che Ugone, prima della sua morte, aveva occupato. Questo disegno insospettì il re che non ritenne conveniente avere una famiglia tanto potente nel suo regno, tanto più che non essendoci erede diretto maschio di Ugone, quei possedimenti, secondo la "iuxta morem italicum", avrebbero dovuto essere incamerati dal fisco. Brancaleone viene trattenuto col pretesto di farlo rientrare in Sardegna quando una flotta sarà pronta, effettivamente era un vero e proprio ostaggio e strumento di pressione contro la giudichessa ribelle, ma Eleonora non si perse d'animo e confermò la sua politica di guerra, partì all'azione, e appena fece rientro ad Oristano punì i congiurati e si proclamò giudichessa di Arborea secondo l'antico diritto regio sardo, per cui le donne possono accedere sul trono al loro padre o al loro fratello

Dopo essere riuscita a completare il progetto del padre di riunire quasi tutta l'isola sotto il suo scettro di giudichessa reggente, tenendo in scacco e ricacciando ai margini dell'Isola, in alcune fortezze sulla costa, le truppe di una monarchia potente come quella aragonese, vede crollare il suo progetto, per una "malignità della fortuna", per una imprevedibile incognita della sorte: la peste che consegna, senza combattere, la Sardegna agli Aragonesi.



Eleonora d'Arborea

Eleonora, “Giudichessa” of Arborea is well known in the history of the Sardinia for the initiative to promulgate “ The Logu Card ”, a specific code of the state laws, a political document to which even today is still highly considered on its merits. The Spanish recognized the wisdom of the legislator to extend the Logu Card to the entire Sardinian nation. It remained in existence for centuries until the end of the judicial kingdom of Arborea in 1420, when it was superceded by the Code of Carlo Felice on 16 April 1827.

Costume di Eleonora
Eleonora in costume

Eleonora was born in Catalonia around 1340, from Mariano Bas and Timbora of Rocaberti. She had a brother Ugone and a sister, Beatrice. They lived their childhood in Oristano. When in 1347 the judge Pietro III died without any descendants, the Prelates and the official of the town and of the counties elected Mariano father of Eleonora as judge. Mariano IV commanded the territory from 1347 to 1376. Before 1376, Eleonora married Brancaleone Gilds. The marriage drew together an alliance between the families of the Arborea and the Gilds that monitored immense territories of Sardinia in an antiaragonese fashion. After their marriage they lived in Castelgenovese, the present Castelsardo, where two sons Federico and Mariano were born. In 1382 Eleonora extracted a loan of 4000 florins of gold from Nicolò Guarco, doge of the republic of Genoa. In return Eleonora pledged to return the sum within ten years. In case she was unable to meet her obligation she would pay double the amount on to condition that if in the meanwhile her son Federico had reached puberty, he would have married Bianchina, the daughter of the doge. If they were unable to carry this out because of death or other causes, the project would have remained worthless. This loan to a powerful family of Genoa and this clause in the contract show the dynastic capacity of Eleonora, having a clear vision of the future. Eleonora understands the necessity to maintain the prestige of her family, recognizing the importance of those ligurian interests and ensuring a connection, by means of their ships, with all of the port of the Mediterranean. In substance it allows entry to the game of European politics.

The Logu Card.

The Logu Card talks about the relation between the Aragonese monarchy and the other social forces, which were conflicting, since the ruling sovereign Aragonese allowed themselves to govern the Iberian subjects. The Sardinians found themselves in position of inferiority, which would lead to conflicts. Then the sovereigns of Arborea sent out a new legal discipline in their territories, which were in a state of perpetual political unrest. Such legislation is not episodic or sporadic but was the component of a most immense political understanding to the development of the Arborese State, with respect to the legal legislation and administrative of the time. For example they cite the rules that protect the assets of the wife and of the innocent sons to be confiscated because of an offence committed from the father- (cap. 1.2). This was compared to the law of the Aragonese parliament that says that the sons of the guilty person become servants of the owner of the land, or to the law that accepts in case of carnal violence to a single person which allowed that the matter could be repaired by marriage, but only if the woman consented (cap. 21); or those that commit an offence regarding official documents (cap.35), the equality of the treatment to the foreigners that commit the same fault, and the control of the successions in case of the presence of the minor (cap. 101).

Between all of the Sardinian states only Arborea proposed to build an exclusive Sardinian nation. Arborea always had to fight in order that it did not succumb to the pressures of the neighboring states. One of the characters of its war it was its preference to be offensive rather than defensive and tried to conceive a politics of conquest wanting to develop a propulsive role (to push ahead to progress) that succeeded to join around it the local energies of the other states.

But the other states did not understand those good intention, and only became aware when the subjects of the Kingdom of Sardinia and Corsica of the Catalano-Aragonesi became dissatisfied with their dominion and provoked them to unite themselves to join Arborea realizing for the first time in the story of the island, an all Sardinian Nation, under a joint emblem.

The intention of Eleonora was to reunite in the hands of her son the two third of the Sardinia that Ugone, before his death, had occupied. This plan aroused suspicion in the king who considered that it may not be convenient to have a very powerful family in its kingdom, as there was no direct male heir to Ugone, and those possessions, according to law, should have been expropriated from the tax authorities. Brancaleone becomes detained on the pretext of making him return to Sardinia where a fleet will be ready. He was really was a true and actual hostage and tool of pressure against the rebel giudichessa. However, Eleonora does not lose spirit and confirmed her politics of war, and as soon as she returned to Oristano punished the conspirators and proclaimed herself giudichessa of Arborea according to the ancient royal Sardinian law, which allowed women to succeed to the throne of their father or brother

After she succeeded to complete the project of her father to reunite almost the entire island under its scepter of main giudichessa, she repelled the enemy to the boundary of the island and in some strongholds on the coasts. However, the troops of the powerful Aragonese monarchy sees her project collapse because of bad luck and an unpredictable unknown destiny delivers Sardegna to the Aragonese without any fight.

The committee wishes everybody a very Happy Easter.
 Il comitato augura a tutti una Buona Pasqua.



C/- Wealth Wise House, 92 Duporth Ave
 Maroochydore, QLD, 4558
 Tel 5479 6753

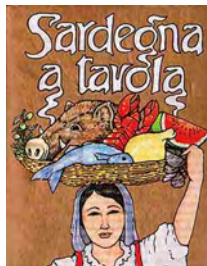
Joy Wan Internet Cafe
 32 Gallery Level, Toowong Village
 Next to Train Station and Sizzler
 Tel 3371 4062



Congratulations
 To Antonio Putzolu and Angela Crittenden
 on their wedding on 29th March 2003.



Trippa alla Sarda.
Tripe, Sardinian style.



Lavate accuratamente la trippa, tagliatela a listarelle e lessatela, per circa 4 ore, in abbondante acqua salata. Nel frattempo, soffriggete nell'olio un trito di cipolla; raggiunta la doratura, aggiungete la polpa dei pomodori precedentemente tritati. Aggiungete un pizzico di sale e fate cuocere, lentamente. Dopo circa 20 minuti aggiungete la trippa (precedentemente scolata), mettete il coperchio e terminate di cuocere. Un quarto d'ora prima di togliere la trippa dal fuoco profumate il tutto con la menta e spruzzate del pecorino grattugiato; mescolate più volte e servitela calda.

Carefully wash the tripe. Cut into strips and soak it for about 4 hours in abundant salty water. In the meanwhile, lightly fry the onion in the oil until brown; add the flesh of the tomatoes already minced. You add a pinch of salt and cook slowly. After about 20 minutes add the drained tripe, cover the saucepan and finish to cook. A quarter of an hour before removing the tripe from the fire add the mint and some grated pecorino. Continue mixing and serve it warm.

Ingredienti per 6 persone.

- 1 kg di trippa di vitello,
- 1 cipolla tritata,
- 10ml di olio di oliva,
- menta secca sminuzzata,
- 600g di pomodori (privati della pelle, dei semi e dell'acqua di cottura),
- 120g di pecorino grattugiato,
- sale.

Serves 6 People

- 1kg of veal tripe.
- 1 minced onion,
- 10ml of olive oil,
- Dry mint in small pieces,
- 600g of tomatoes (deprived of skin, seeds and of the water of cooking),
- 120g of grated pecorino cheese,
- Salt.

(Continued from page 1)
 a partecipare.

Un grande benvenuto ai nostri nuovi membri, Maurizio & Francine Fenu che hanno cominciato recentemente gli affari "Mad In Italy" il commercio d'oro, orologi e gioielli.

Anche, congratulazioni a Giulio Cambuli, Donna & Terry Giuffè Sweetser sull'apertura del "Joy Wan Internet Cafè" al Toowong Shopping Village.

Ogni anno intorno alla Sardegna si tengono varie festività culturali. Quest'anno, nell'occasione di un avvenimento particolare tenuto a Santu Lussurgiu, Nicola Loi ha scritto una poesia in onore del paese. Molti di voi avranno incontrato Nicola Loi che è stato qui a Brisbane due anni fa facendo parte del gruppo "Tenores di Neoneli". La poesia appare qua sotto il titolo **Cantigos in Carrela**.

Cantigos in Carrela,
 Bella sa festa pro carrasegare,
 cantend'in sas carrelas lussurzesas,
 finas sas cornamusas iscotzesas,
 bennidas sun'a ponner armonia.

Cun bellos cantos de sa terra mia,
 chi s'animu ti pienat de brios,
 sas carrelas pienas paren rios,
 de zente in vena de divertimentu,

non timene su fritu ne su 'entu,
 de custa die nodida de s'ieru,
 sa capitale de su Montiferru,
 s'est mudada comente a dogn'annu.

Est pro s'istranzu tratamentu mannu,
 cun binu a rios, cun peta e sartitza,
 su comitadu cun corros e tritza,
 mudan sos pannos de arrustidores.

Cuncordos con chiterra e balladores,
 sa festa si respirat in s'aera,
 custa si narat balentia vera,
 e unione in sa comunidade.

Betzos pitzinno de dogni edade,
 totus unidos parene fedales,
 totas paisanos totus uguals.
 Bonos amigos semper a fiancu,

de cumbidare no faghen. de mancu,
 semper piena sa tatza 'e su 'inu,
 in sa carrela o in magasinu,
 s'intendet boghes cun risos e cantos.

De sa Sardigna nostra sos ispantos,
 Est sa richesa cultura e onore,
 est cosa bia de altu valore,
 de difender e de contivizare.
 Bella sa festa pro carrasegare.
 Carrasegare 2003. **Nicola Loi**

Editor's
 Giuseppe & Anna Murtas, Ph: 33595131
 Email asdqi@powerup.com.au
 President: Giuseppe Murtas

Buon Appetito, Buon Appetite.